



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA REGIONE LAZIO,
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
E
CONFINDUSTRIA LAZIO

La Regione Lazio (di seguito denominata R.L.), con sede in Roma – via C. Colombo 212, -
rappresentata da _____

e

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio (di seguito denominato U.S.R.L.), con sede in Roma –
via _____ - _____ rappresentata da
_____ ;

CONFINDUSTRIA Lazio (di seguito denominata Confindustria) con sede in _____ Via
_____ rappresentata da _____

CONSIDERATA l'opportunità di sviluppare quali azioni di sistema le iniziative positivamente
realizzate nell'ambito dell'attuazione regionale del Piano "Lazio 2020" approvato dalla Giunta
regionale con propria Deliberazione n. 174 del 29 aprile 2011;

ASSUNTI, come punti di riferimento operativo, i principi e le indicazioni del Decreto legislativo 469/97 che disciplina il conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, fra cui l'organizzazione delle politiche attive del lavoro.

VISTA la Legge regionale n. 38/98 che ha definito organizzazione e modalità di esercizio di quanto disposto dal Decreto legislativo 469/97;

CONSIDERATA l'opportunità di definire un quadro generale di riferimento per gli istituti scolastici autonomi di istruzione primaria e secondaria della regione che intendano sviluppare specifiche forme di convenzione per il raggiungimento degli obiettivi definiti in premessa;

ACQUISITI, come fondamentale la dimensione orientativa dell'attività didattica e come essenziale alla progettazione del proprio percorso formativo da parte di ogni studente la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie inclinazioni, maturata nell'esperienza quotidiana di studio;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra costituite concordano quanto segue:

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - OBIETTIVI

I firmatari si impegnano a porre in essere azioni concertate tese al raggiungimento di obiettivi miranti in particolare a:

- realizzare appositi percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti di percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- potenziare il raccordo tra la scuola, le istituzioni e le aziende del territorio attraverso le loro Associazioni di rappresentanza presenti nella regione ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti;
- valorizzare la qualità dei risultati scolastici degli studenti;
- incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione;

Articolo 3 - GRUPPO TECNICO PER L'ORIENTAMENTO

Per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, e al fine di coordinare in modo organico, coerente e unitario le iniziative in materia di orientamento sviluppate dalle istituzioni scolastiche autonome regionali mediante apposite specifiche convenzioni, si fa riferimento al Gruppo tecnico

dell'Orientamento istituito dalla Regione Lazio con Determinazione dirigenziale n.B3108 del 12/4/2011;

Al Gruppo tecnico per l'Orientamento sono assegnate, oltre a quelle stabilite dalla Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B3108 del 12/4/2011, le seguenti funzioni:

- monitorare le attività promosse dagli Istituti Scolastici Autonomi nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa,
- elaborare indicazioni utili alla definizione nazionale dei curricula di studio;
- fornire indirizzi generali di coerenza di sistema per le azioni progettate dalle singole scuole;
- concordare periodicamente le specifiche azioni da promuovere tra quelle elencate agli Artt. 4 e 5, definendo eventuali modalità attuative.

Il Gruppo tecnico potrà inoltre adottare tutte le decisioni necessarie alla positiva realizzazione dell'intesa.

Articolo 4 - AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALLA REGIONE LAZIO

La R.L., in partenariato con i Centri di Orientamento regionali s'impegna a:

1. accogliere gli studenti per attività di stages orientativi al fine di dare concretezza alle progettualità individuali mediante occasioni di conoscenza diretta delle pratiche e delle attività, dei climi operativi specifici del territorio produttivo locale;
2. svolgere attività di formazione in servizio per i docenti al fine di migliorare la competenza scientifica e la consapevolezza critica delle problematiche connesse alle diverse discipline al fine di rendere più aderenti alle esigenze della società civile i percorsi formativi dell'istruzione;
3. sviluppare con riguardo ai settori scientifici, forme mirate di collaborazione per le attività di laboratorio nella prospettiva di potenziare le competenze funzionali a stimolare l'interesse degli studenti per le materie scientifiche e di fornire loro le basi del metodo scientifico; a tal fine i servizi regionali d'orientamento mettono a disposizione le loro informazioni per consentire agli studenti di partecipare attivamente alla costruzione del proprio percorso orientativo, non escluse le opportunità lavorative connesse alla formazione professionale ed all'apprendistato;
4. partecipare ad incontri con gli studenti nell'ambito di iniziative specifiche promosse a favore dell'informazione e della formazione orientativa;
5. collaborare, per il controllo di presenza e per i monitoraggi periodici sulle iniziative, con i Dirigenti Scolastici e con i Docenti delle scuole;

Articolo 5 - AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALL' U.S.R.L.

L'U.S.R.L. favorisce e promuove la realizzazione di convenzioni attuative degli Istituti Scolastici autonomi nell'ambito della presente intesa; in particolare si impegna a:

1. convocare periodiche conferenze di servizio dei capi di istituto in materia di orientamento, volte a delineare il significato e il valore operativo della presente intesa;
2. utilizzare di preferenza finanziamenti istituzionali, destinati alle attività di orientamento, a istituti che adottino convenzioni attuative della presente intesa;
3. favorire la costituzione di gruppi di ricerca-azione interni a reti o singole istituzioni scolastiche per incrementare lo sviluppo di competenze strategiche finalizzate alle applicazioni in didattica delle diverse discipline, promuovendo soprattutto la costituzione di reti di scuole che mettano in comune ed utilizzino strutture e strumentazioni idonee per il miglioramento dell'efficacia orientativa della cultura scientifica;
4. porre in essere iniziative di coordinamento fra le scuole della regione per favorire la diffusione della cultura dell'orientamento;
5. attivare forme strutturali di sinergia fra gli Uffici Scolastici Provinciali e gli istituti scolastici autonomi, così che la comunicazione e i collegamenti fra le componenti territoriali siano adeguate alle necessità delle azioni progettate.

Articolo 6 - AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALLA CONFINDUSTRIA

Confindustria Lazio, attraverso le proprie Associazioni federate, si impegna a:

- Individuare aziende disponibili ad ospitare studenti per visite presso le proprie sedi produttive;
- Coinvolgere imprenditori associati nelle azioni di orientamento per portare testimonianze sulle opportunità occupazionali e sul lavoro in azienda;
- Collaborare con la Regione Lazio alla realizzazione di indagini relative alla domanda di lavoro per i diplomati ed i laureati ed alla individuazione delle nuove professionalità.

Articolo 7 - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

L'U.S.R.L. s'impegna a utilizzare e valorizzare prioritariamente in qualità di formatore, nelle eventuali azioni di disseminazione, il personale dirigente, docente e tecnico che, partecipando alla definizione e alla realizzazione dei progetti di cui agli articoli 2 e 3, abbia acquisito competenze adeguate a sostenere e diffondere capillarmente nelle specifiche situazioni scolastiche il processo di aggiornamento e formazione in servizio.

Criteri prioritari di individuazione di questo personale docente saranno:

- competenza disciplinare;
- capacità di interazione con i colleghi;

· eventuali collaborazioni sulle specifiche discipline, con particolare riguardo a quelle dell'area scientifica.

Le convenzioni attuative stipulate dagli istituti scolastici autonomi con le componenti deputate a sottoscrivere intese con terzi potranno prevedere forme di valorizzazione scientifica e professionale del personale scolastico mediante l'attribuzione di Crediti spendibili nell'ambito di corsi promossi dalla Regione Lazio.

L'U.S.R.L. e la R.L. sono disponibili a valorizzare eventuali contributi di competenze messe a disposizione dalle associazioni firmatarie e rappresentative delle imprese presenti sul territorio ed avvalersi di contributi di esperienza e competenza presenti nel tessuto produttivo e professionale regionale, nazionale ed europeo.

Articolo 8 - POTESTÀ E RESPONSABILITÀ

Il presente Protocollo d'Intesa contiene un quadro generale di riferimento per la coerenza e l'organicità di sistema. La responsabilità scientifica, organizzativa e amministrativa e le relative potestà decisionali in merito ad ogni aspetto dei Progetti definiti dalle convenzioni attuative, rimangono in capo ai rispettivi legittimi sottoscrittori delle convenzioni stesse.

Articolo 9 - RISORSE FINANZIARIE

Il presente Protocollo non prevede destinazione di specifiche risorse nazionali o regionali da parte dei sottoscrittori. L'U.S.R.L. e la R.L., nell'ambito della loro autonomia e delle risorse finanziarie di cui dispongono, potranno sostenere Progetti particolarmente significativi nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento della presente Intesa anche stipulando specifici accordi con Enti terzi, che abbiano come compito statutario appositi e mirati interventi nel campo dell'educazione e della cultura (Fondazioni, privato sociale, etc.).

L'U.S.R.L. si impegna ad adottare linee d'azione che progressivamente convogliano nel solco dell'Intesa presente e di altre analoghe e affini le attività di orientamento degli istituti scolastici della Regione Lazio, fatte salve le prerogative della loro autonomia.

Articolo 10 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo d'Intesa ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza per un ulteriore anno mediante accordo sottoscritto tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data _____

PER LA REGIONE LAZIO

F.to _____

PER L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

F.to _____

PER CONFINDUSTRIA LAZIO

F.to _____